



REGIONE MOLISE

Sede di Bruxelles

Ufficio di Supporto e Collegamento per le Relazioni Comunitarie

EUROINFORMAZIONI

PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA - INDUSTRIA - COMMERCIO
ARTIGIANATO - SERVIZI - ENTI TERRITORIALI LOCALI

BREVI DALL'EUROPA

BANDI COMUNITARI

Marzo 2015

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari interni**
Più controlli sugli abusi sessuali sui minori tramite internet
- **Bilanci**
Bilancio 2016: le priorità del Parlamento europeo
- **Mercato interno**
Limiti alle commissioni sui pagamenti con carte di credito
- **Mercato interno**
Fondi UE di investimento a lungo termine
- **Pari opportunità**
Un impegno maggiore per la parità di genere
- **Relazioni esterne**
Cooperazione UE-Lega araba
- **Relazioni esterne**
Omicidio Nemtsov: i deputati chiedono un'inchiesta internazionale indipendente

BANDI COMUNITARI

BREVI DALL'EUROPA

AFFARI INTERNI

Più controlli sugli abusi sessuali sui minori tramite internet

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione a tutela degli abusi sessuali on-line sui minori.

I parlamentari europei chiedono la rimozione tempestiva di qualsiasi contenuto illecito, maggiori risorse per perseguire i colpevoli di un tale crimine ed un'adeguata protezione dei dati personali dei minori on-line, insieme ad un'informazione chiara e semplice sull'utilizzo on-line dei propri dati.

Il Parlamento europeo auspica, infine, una maggiore cooperazione internazionale su tali reati e accoglie con favore l'iniziativa congiunta dell'UE e di 55 Paesi di creare l'Agenzia globale contro gli abusi sessuali sui minori su internet.

BILANCI

Bilancio 2016: le priorità di Parlamento europeo

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione che fissa le linee guida per l'adozione del bilancio del prossimo anno.

Per gli eurodeputati, il bilancio 2016 dovrà prevedere, innanzitutto, maggiori risorse a sostegno delle Piccole e Medie Imprese, che rappresentano ancora oggi la principale fonte di creazione di posti di lavoro. Particolare importanza viene anche data alla coesione interna, sostenendo i finanziamenti che riducono i divari fra le regioni europee, e alla solidarietà esterna, attraverso i programmi di assistenza sanitaria e gli aiuti allo sviluppo.

Il Parlamento europeo chiede infine alla Commissione di presentare un piano di pagamento delle fatture non pagate, che alla fine del 2014 ammontavano a 24,7 miliardi di euro.

La Commissione europea presenterà un progetto di bilancio alla fine di maggio, che dovrà essere successivamente approvato dal Parlamento e dal Consiglio.

MERCATO INTERNO

Limiti alle commissioni sui pagamenti con carte di credito

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato un regolamento che fissa i nuovi limiti alle commissioni che le banche addebitano ai rivenditori che accettano pagamenti con carte di credito.

Per le operazioni con carte di debito il massimale è fissato allo 0,2% del valore della transazione, per le operazioni con carte di credito il limite è fissato allo 0,3%. Per le carte di debito nazionali, il tetto dello 0,2% verrà applicato dopo un periodo di transizione di cinque anni.

Le nuove norme non saranno applicate ai circuiti American Express e Diners e per le carte di credito aziendali.

Il nuovo regolamento consentirà ai rivenditori di accettare solo un circuito di pagamento e, all'interno di esso, solo quelle carte che rispettano i tetti; tutto questo, se da un lato, porterà a un numero minore di carte accettate, dall'altro porterà a costi minori a beneficio degli acquirenti.

Le nuove regole dovranno ora essere approvate dal Consiglio e entreranno in vigore sei mesi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta.

MERCATO INTERNO

Fondi UE di investimento a lungo termine

Il Parlamento europeo ha adottato una nuova normativa volta a creare Fondi di investimento europei a lungo termine (ELTIF) destinati a migliorare l'economia reale e la società, ovviando all'attuale riluttanza delle banche a concedere prestiti alle Piccole e Medie Imprese o a progetti di ricerca.

Questo strumento permetterà di aiutare i fondi pensione, le compagnie assicurative, gli investitori individuali e professionali che hanno intenzione di investire almeno 10.000€ a lungo termine in uno o più ELFIT, investendo in progetti nei loro paesi o altrove, purché questi ultimi portino beneficio all'economia generale dell'UE.

Al fine di garantire rendimenti stabili e a lungo termine, il PE ha inserito alcune disposizioni per assicurare che tali fondi non investano in attività speculative e che gli investitori individuali siano adeguatamente informati e protetti.

La nuova normativa dovrà ora essere approvata dal Consiglio per poi essere applicabile sei mesi dopo la sua entrata in vigore.

PARI OPPORTUNITÀ

Un impegno maggiore per la parità di genere

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale chiede un miglioramento delle politiche a favore della parità tra donne e uomini.

Gli eurodeputati esortano gli Stati membri ad applicare la direttiva relativa all'attuazione del principio di parità di trattamento e di pari opportunità in materia di occupazione e impiego; di sbloccare i progetti di legge sulle quote femminili nei consigli d'amministrazione e affrontare le problematiche delle donne che lavorano a tempo parziale.

Il Parlamento europeo chiede infine alla Commissione di offrire agli Stati membri maggiore sostegno finanziario per rendere più accessibile i sistemi di custodia dell'infanzia, causa principale della scelta delle madri di non rientrare a lavoro.

RELAZIONI ESTERNE

Cooperazione UE-Lega araba

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale auspica una maggiore cooperazione tra l'UE e la Lega degli Stati arabi, finalizzata alla lotta contro il terrorismo.

Lotta al terrorismo non significa però accettare regimi che reprimono il legittimo dissenso e violano i diritti umani; gli Europarlamentari chiedono - pertanto - che nella sua cooperazione con i paesi terzi, l'Unione europea stabilisca regole a tutela della difesa dei diritti umani.

In particolare, il Parlamento europeo invita ad una più ampia protezione delle minoranze religiose nel mondo arabo, che favorisca una maggiore libertà di religione.

RELAZIONI ESTERNE

Omicidio Nemtsov: i deputati chiedono un'inchiesta internazionale indipendente

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione nella quale si chiede l'avvio di un'indagine internazionale indipendente sull'omicidio dell'oppositore politico russo Boris Nemtsov che stava raccogliendo prove sul coinvolgimento russo nella guerra in Ucraina orientale.

Il documento rende omaggio a Nemtsov, definito una persona che ha dedicato la sua vita alla realizzazione di una Russia più democratica, prospera e aperta e alla creazione di forti partenariati tra la Russia e i suoi vicini.

I deputati deplorano, inoltre, il fatto che ad alcuni deputati e diplomatici, che avrebbero voluto partecipare al funerale di Nemtsov, sia stato rifiutato l'ingresso in Russia, fra i quali la Vicepresidente del Gruppo PPE, Sandra Kalniete.

La risoluzione evidenzia come la Russia si sia mossa in una direzione opposta a quella di una democrazia funzionante e invita il Cremlino a porre fine a tutte le pressioni, le azioni repressive e le intimidazioni contro i leader dell'opposizione, della società civile e dei media. Chiede, inoltre, il rilascio dei prigionieri politici, come - ad esempio - la parlamentare estone, Nadia Savchenko ed il funzionario di polizia estone, Eston Kohver.

I deputati esprimono il sostegno del Parlamento europeo alle forze democratiche in Russia e invitano i 28 Stati membri e le istituzioni dell'Unione europea a impegnarsi per inviare un forte messaggio comune sul ruolo dei diritti umani e sulla necessità di porre fine alle repressioni contro la libertà di espressione, di riunione e di associazione in Russia. Ricordano, infine, la necessità di un programma forte e di ulteriori fondi a favore della società civile russa in Russia e nella Crimea occupata.

BANDI COMUNITARI

DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA

NEW

Titolo: Bando JUST/2014/RDAP/AG/HARM: progetti transnazionali volti a combattere la violenza nei confronti delle donne, dei giovani e dei bambini collegata a pratiche dannose nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"

Azioni: Progetti transnazionali volti a prevenire e combattere la violenza nei confronti delle donne, dei giovani e dei bambini derivante da pratiche come la mutilazione genitale femminile, i matrimoni precoci o combinati, le relazioni sessuali forzate e i cosiddetti "delitti d'onore". In particolare, si intende sostenere progetti orientati alle seguenti priorità:

1. **Promuovere un approccio integrato**, anche attraverso lo sviluppo e l'avvio di protocolli e linee guida multi-settoriali per i soggetti che operano nel sistema di protezione dei bambini e per altri operatori (ad esempio, del settore sanitario, della giustizia, dell'istruzione e l'assistenza all'infanzia, dei servizi di assistenza alle vittime) che si rapportano con le vittime o le potenziali vittime di pratiche dannose.
2. **Sensibilizzare e favorire il cambiamento di mentalità/comportamento** tra le comunità interessate, anche attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone prassi. Questi progetti devono includere la partecipazione diretta delle comunità interessate, con particolare attenzione agli uomini di queste comunità, ai leader delle comunità compresi i leader religiosi, nonché alle vittime di pratiche dannose.

Attività finanziabili:

- Apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, attività di cooperazione;

- Attività di sensibilizzazione, di informazione e di diffusione.

Beneficiari e aree geografiche coinvolte: Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE e Islanda. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

Budget: I€ 4.500.000. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a €75.000.

Modalità e procedura: I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da organizzazioni di almeno 3 diversi Paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti solo come partner (cioè non possono essere proponenti di progetto). Un'organizzazione può presentare più progetti (ossia più di una candidatura per progetti diversi). Inoltre, un proponente può partecipare in qualità di partner anche a progetti presentati da altre organizzazioni, così come un'organizzazione può partecipare a più progetti in qualità di partner. Tuttavia, nel caso in cui più di un progetto venga selezionato per il finanziamento, le organizzazioni interessate a partecipare a più progetti devono dimostrare di avere sufficiente capacità operativa e finanziaria per lo svolgimento delle attività loro assegnate. Agenzie ed Istituzioni UE possono partecipare ai progetti solo in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo UE. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 03/06/2015, ore 12 (ora dell'Europa centrale)

Aree geografiche coinvolte: 28 Paesi UE, Islanda

Referente: *Commissione europea - DG Giustizia*

Email: EC-REC-CALSS@ec.europa.eu

STRUMENTO DI PARTENARIATO - IP

NEW

Titolo: UE e USA: conoscere l'Europa 2015-2017 – Bando nel quadro dello Strumento di partenariato IP

Note: La Commissione europea – Delegazione negli USA, nel quadro del nuovo Strumento di partenariato (PI) ha lanciato un bando dal titolo ***EU AND US: GETTING TO KNOW EUROPE 2015-2017***, che ha l'obiettivo di promuovere, all'interno delle comunità locali e regionali degli USA, una maggiore conoscenza e comprensione dell'Unione Europea, del suo ruolo internazionale, delle sue politiche, della sua cultura e del valore e significato del partenariato transatlantico UE-USA.

Azioni ammissibili:

- programmi di conferenze, seminari, workshop; corsi aperti online per un vasto pubblico, webinar, o colloqui che possono comprendere ricercatori esperti, politici, rappresentanti delle imprese e rappresentanti degli Stati UE/USA (minimo di 2 Stati membri UE);
- competizioni (aventi ad oggetto saggi, quiz, dipinti, simulazioni UE), presentazioni o mostre;
- programmi di formazione e sessioni di informazione per i funzionari regionali e locali o per gruppi moltiplicatori;
- programmi culturali: quali proiezioni di film, concerti, mostre, spettacoli, programmi letterari, forme interdisciplinari di pratiche culturali o fiere alimentari itineranti;
- promozione dell'UE e diffusione di informazioni sul di essa attraverso programmi radio / TV, video, siti web, media digitali, pubblicazioni, opuscoli e materiale informativo e la promozione del l'UE.

Le azioni devono svolgersi sul territorio USA.

Budget: 1,5 milioni di euro; il contributo del programma può coprire fino al 75% dei costi ammissibili di progetto, per un massimo di 100.000 euro.

Scadenza: 4 maggio.

Link utili:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1425549122691&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35631&aoret=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=136813>

http://ec.europa.eu/dgs/fpi/what-we-do/partnership_instrument_en.htm (strumento di partenariato IP)

Referente: *Delegation of the European Union to the United States*

Indirizzo: Press & Public Diplomacy Section

Attn: Tim Rivera, Ref: GTKE 2015-17 – EuropeAid/136-813/DD/ACT/US 2175 K St. NW, Suite 800 Washington, DC 20037

INFRASTRUTTURE ENERGETICHE EUROPEE

NEW

Titolo: Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la concessione di un contributo finanziario nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

Note: INEA, l'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti della Commissione europea, ha pubblicato il primo bando 2015 per progetti di interesse comune sostenuti dal Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe facility-CEF), relativi a infrastrutture energetiche transeuropee.

Il bando (ID: CEF-Energy-2015-1) finanzia progetti di interesse comune, finalizzati a far cessare l'isolamento energetico, eliminare le "strozzature" energetiche e completare il mercato unico dell'energia.

Per poter accedere al bando, un progetto deve essere previsto nell'elenco dei progetti di interesse comune (http://ec.europa.eu/energy/sites/ener/files/documents/2013_pci_projects_country_0.pdf), stabiliti dalla Commissione (elenco che viene aggiornato alla fine di ogni anno).

Budget: 100 milioni di euro. L'importo del sostegno, in generale, non potrà superare il 50% dei costi ammissibili per progetto, salvo casi eccezionali (ovvero nell'ipotesi in cui un progetto contribuisca, in modo significativo, alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico, migliori la solidarietà energetica tra Stati membri oppure offra soluzioni altamente innovative), per i quali, il sostegno potrà aumentare fino al 75% dei costi.

Aree geografiche coinvolte: possono presentare una proposta progettuale uno o più Stati membri oppure organizzazioni internazionali, imprese comuni o imprese o enti, pubblici o privati, con sede negli Stati membri, previo accordo degli Stati membri il cui territorio è coinvolto nel progetto.

Scadenza: 29 aprile 2015.

Per il 2015 è in programma il lancio di un secondo bando, atteso per l'estate, con un budget previsto di 550.000 euro.

Link utili:

Referente: *INEA-Innovation and Networks Executive Agency*

Email: INEA-CEF-Energy-calls-@ec.europa.eu

Sito web: http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_energy/apply_for_funding/cef-energy-first-call-for-proposals-2015-cef-energy-2015-1.htm

http://inea.ec.europa.eu/download/calls2015/cefenergy/cef_energy_2015_call_1_final.pdf

http://ec.europa.eu/energy/sites/ener/files/documents/2013_pci_projects_country_0.pdf

CARTA ERASMUS

NEW

Titolo: Invito specifico a presentare proposte - EACEA/10/2015 - Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020

Note: la Carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale per lo svolgimento delle attività di cooperazione europea ed internazionale che un istituto di istruzione superiore può realizzare nell'ambito programma Erasmus+. L'acquisizione della Carta costituisce condizione preliminare affinché un istituto possa presentare proposte per le azioni di mobilità individuale ai fini dell'apprendimento e/o di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche finanziate da Erasmus+. La Carta viene assegnata per l'intera durata del programma.

Aree geografiche coinvolte: Stati UE, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Turchia e ex Repubblica jugoslava di Macedonia

Le Autorità nazionali designeranno, tra gli istituti candidati, quelli da considerare ammissibili a partecipare, nei rispettivi territori, alle azioni finanziate dal programma sopra indicate.

Scadenza: ore 12 (ora di Bruxelles) del 30 aprile 2015.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/e_eche_call102015_it.pdf

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/erasmus-charter-for-higher-education-2014-2020_en

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

Titolo: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato Generale - Bando per il titolo: Capitale italiana della Cultura 2016 e 2017

Note: sul sito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stato pubblicato il bando per la selezione della "Capitale italiana della Cultura" per il 2016 e il 2017, la nuova iniziativa nazionale ideata e lanciata dal Ministero a seguito dello straordinario successo del processo di selezione della "Capitale europea della cultura" per il 2019.

Il conferimento del titolo "Capitale italiana della Cultura", in linea con l'Azione UE da cui ha tratto ispirazione, si propone i seguenti obiettivi:

- stimolare una cultura della progettazione integrata e della pianificazione strategica;
- sollecitare le città e i territori a considerare lo sviluppo culturale quale paradigma del proprio progresso economico e di una maggiore coesione sociale;
- valorizzare i beni culturali e paesaggistici;
- migliorare i servizi rivolti ai turisti;
- sviluppare le Industrie culturali e creative;
- favorire processi di rigenerazione e riqualificazione urbana.

La procedura di selezione si sviluppa in due fasi:

le città italiane che intendono candidarsi per il titolo devono inviare, **entro il 31 marzo 2015**, una domanda corredata da un dossier di candidatura contenente il programma delle attività culturali che si vuole realizzare. Entro il 30 aprile una giuria selezionerà massimo 10 progetti finalisti. Le città finaliste verranno poi invitate a presentare, **entro il 30 giugno 2015**, un dossier di candidatura più completo; in questa 2° fase il programma delle attività culturali, delineato nella 1° fase, dovrà essere dettagliato ed approfondito per tutte le attività indicate ed essere espressione di una progettazione integrata e di una pianificazione strategica.

Tra queste candidature la giuria proporrà al Ministro responsabile della cultura due città cui conferire il titolo di “Capitale italiana della Cultura” rispettivamente per il 2016 e il 2017. Il titolo viene assegnato per la durata di un anno e le città designate potranno ricevere ciascuna un finanziamento fino a un milione di euro per la realizzazione delle attività. Nel 2015, il titolo è stato conferito ex aequo alle cinque finaliste del bando per la “Capitale europea della cultura” 2019 – Lecce, Siena, Cagliari, Perugia-Assisi e Ravenna – per non disperdere l’impegno profuso nella candidatura.

Link Utili:

<http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/feed/pdf/Bando%20capitale%20cultura%20italiana%202016%202017-imported-49193.pdf>

CONCORSO FOTOGRAFICO PER GIOVANI SUL RAPPORTO CIBO E SVILUPPO SOSTENIBILE

Titolo: Giornate europee dello sviluppo 2015: concorso fotografico per giovani sul rapporto fra cibo e sviluppo sostenibile

Note: in vista delle Giornate Europee dello Sviluppo, il più importante forum europeo sulla cooperazione e lo sviluppo globale, in programma il 3 e 4 giugno a Bruxelles, gli organizzatori hanno lanciato un concorso fotografico rivolto ai giovani di tutto il mondo per invitarli a condividere le loro idee sull’alimentazione e lo sviluppo sostenibile. Il tema del concorso fotografico riguarderà il rapporto tra il cibo e le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economica.

Possono partecipare al concorso i giovani di tutto il mondo, di età compresa tra 15 e 25 anni. Ogni candidato può candidare tutte le foto che desidera.

Scadenza: le foto vanno presentate tramite la pagina Facebook di EuropeAid **entro il 10 aprile 2015**.

Ogni foto dovrà essere accompagnata da una breve didascalia (massimo 140 caratteri) e da una breve storia (massimo 1.500 caratteri) che ne spieghi il contesto. Una volta presentate le foto, i partecipanti saranno invitati a promuoverle in modo da ottenere il massimo numero di voti possibile.

Per ognuno dei sei continenti (Africa, Asia, Europa, Nord America, Sud America, Oceania e area del Pacifico) le cinque foto, complete di didascalie, che otterranno il numero più alto di voti dal pubblico saranno sottoposte al giudizio di una giuria, che selezionerà i sei finalisti (uno per continente), che saranno invitati a partecipare a Bruxelles alle Giornate europee dello Sviluppo, durante le quali saranno esposte le loro foto. Avranno inoltre l’opportunità di incontrare i principali attori operanti nel settore dello sviluppo e i rappresentanti di alto livello dell’UE e dei paesi partner, condividendo le loro idee con i leader di tutto il mondo riuniti a Bruxelles. Durante il forum, i partecipanti saranno invitati a votare la

loro foto preferita tra le sei finaliste e l'autore della foto che riceverà il maggior numero di voti sarà invitato a partecipare all' **EXPO Milano 2015, l'esposizione universale organizzata in Italia e dedicata al tema "Nutrire il pianeta. Energia per la vita"**.

Link Utili:

<http://www.eudevdays.eu/content/our-future-table-photo-contest>

https://www.facebook.com/europeaid/app_451684954848385

PROTEZIONE CIVILE ED INQUINAMENTO MARINO

Titolo: Protezione civile e inquinamento marino: bando 2015 per progetti di preparazione e di prevenzione.

Oggetto: Bando 2015 per azioni di preparazione e di prevenzione nel settore della protezione civile e dell'inquinamento marino.

Obiettivo: Realizzare progetti che supportino e completino gli sforzi dei *Paesi partecipanti* e dei *Paesi terzi eleggibili* nella prevenzione e preparazione nel settore della protezione civile e dell'inquinamento marino.

Obiettivi specifici:

• 1) Progetti di Prevenzione

L'obiettivo è di ottenere un più alto livello di protezione e resilienza contro i disastri attraverso la loro prevenzione o la riduzione dei loro effetti potenziali grazie al rafforzamento di una cultura di prevenzione e a una migliore cooperazione fra la protezione civile e altri servizi

Priorità:

1. progetti concreti concentrati sulla "correzione degli errori" degli investimenti pubblici e/o privati e sullo sviluppo e la verifica di strumenti e metodologie per il tracciamento degli investimenti resilienti;
2. progetti pilota e di dimostrazione con capacità di replicazione concentrati sulla resilienza urbana ai disastri. I progetti dovrebbero essere costruiti sulle conoscenze e buone pratiche esistenti (es: classifiche e campagne delle città resilienti, forum sulla resilienza locale, strategie locali di adattamento al cambiamento climatico);
3. progetti di cooperazione tecnica che hanno l'obiettivo di implementare a tutti i livelli le metodologie di governo finalizzate a sviluppare una valutazione multi-rischio dei rischi e della capacità di gestione dei rischi e della pianificazione della gestione dei rischi.

Pero ogni priorità, le linee guida specificano le azioni ammissibili.

Tipologie di attività:

- progetti finalizzati a studiare, definire, sviluppare, testare e attuare nuovi approcci di prevenzione o di gestione dei rischi di catastrofe nei Paesi partecipanti/Paesi terzi eleggibili o a valutare e/o migliorare quelli esistenti;
- progetti finalizzati a studiare, definire, sviluppare, testare e attuare approcci, tecniche e strumenti innovativi per collegare le misure di preparazione, prevenzione e risposta ai bisogni, e per integrare la considerazione della gestione del rischio di catastrofi nella pianificazione e nelle altre politiche;
- progetti finalizzati a sviluppare principi generali e linee guida riguardanti i rischi che hanno un potenziale impatto significativo su situazioni umane, ambientali ed economiche;
- progetti nell'area della prevenzione e della gestione dei rischi finalizzati a miglioramenti concreti e all'innovazione attraverso la cooperazione transnazionale;

- progetti finalizzati ad identificare le migliori prassi e/o al trasferimento delle stesse in altri Paesi/regioni.

• 2) Progetti di Preparazione

L'obiettivo è di migliorare il livello di preparazione del sistema di protezione civile, sia del personale sia della popolazione. Per *preparazione* si intende uno stato di prontezza e competenza delle risorse umane e materiali, delle strutture, delle comunità e delle organizzazioni che consenta loro di assicurare una rapida ed efficace risposta ai disastri ottenuta come risultato di azioni prese in anticipo.

Priorità:

1. azioni volte migliorare la cooperazione per la protezione civile e l'inquinamento marino transfrontalieri, compresa la cooperazione regionale, relativamente a interoperabilità e preparazione, la risposta immediata e la minimizzazione dei danni in caso di incidenti derivanti da catastrofi, naturali e di origine antropica;
2. azioni volte a rinforzare la cooperazione operativa nel quadro del Meccanismo unionale di protezione civile, che permetta agli Stati partecipanti di sviluppare, esercitarsi e registrare moduli multinazionali;
3. azioni volte ad aumentare la preparazione degli Stati partecipanti/Paesi terzi eleggibili nel ricevere assistenza internazionale nel contesto delle Linee guida UE sull'HNS (Host Nation Support).

Per ogni priorità, le linee guida specificano le azioni ammissibili.

Progetti ammissibili: progetti ed esercitazioni su piccola scala e formazione, finalizzati a concreti miglioramenti complementari ed all'innovazione. A causa della natura transfrontaliera di tali progetti, le esercitazioni di piccola scala devono coinvolgere soggetti giuridici regionali. Operando a livello locale (regionale), gli scenari delle esercitazioni non comportano l'attivazione del Meccanismo, ma si concentreranno sulle infrastrutture critiche transfrontaliere (gallerie, ponti, condutture, linee elettriche, ecc.) o su potenziali fonti di rischio (dighe, centrali nucleari o chimiche, impianti off-shore, ecc.).

Aree geografiche coinvolte: 28 Paesi UE, l'Islanda e la Norvegia. Questo bando è aperto anche alla partecipazione dei Paesi dell'allargamento (http://ec.europa.eu/enlargement/countries/check-current-status/index_en.htm) e dei Paesi della politica di vicinato (http://ec.europa.eu/enlargement/neighbourhood/countries/index_en.htm) (riuniti nella categoria di *Paesi terzi eleggibili*), per i quali è previsto uno stanziamento di bilancio specifico.

Beneficiari: persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro e Organizzazioni internazionali.

Budget: Per entrambi i tipi di progetti il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi ammissibili per un massimo di 800.000 euro.

Per ciascuna categoria di azione sono stati stanziati 2.800.000 euro (totale: **5.600.000 euro**) a titolo del bilancio UE per coprire le spese dei Paesi partecipanti. A questa cifra si aggiungono 1.450.000 euro per ciascuna categoria di azione (totale: **2.900.000 euro**) a titolo del bilancio per l'azione esterna per le spese dei Paesi terzi eleggibili.

Modalità e procedura: I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi e non devono iniziare prima di gennaio 2016. Devono inoltre coinvolgere Enti di almeno 2 diversi Stati:

- nel caso di *progetti finanziati a titolo del bilancio UE*, i soggetti (coordinatore + partner) devono avere sede in due diversi Paesi partecipanti;
- nel caso di *progetti finanziati a titolo del bilancio per l'azione esterna*, il proponente deve aver sede in uno dei Paesi partecipanti e almeno un partner deve aver sede in uno dei Paesi terzi eleggibili.

Scadenza: 08/04/2015

Referente: Commissione europea - DG Aiuto umanitario e protezione civile – ECHO

Link utili:

<http://ec.europa.eu/echo/en/funding-evaluations/financing-civil-protection/calls-for-proposal/2015-prevention-and-preparedness>

LIFE – ANTICIPAZIONE BANDI 2015

Titolo: Programma LIFE – Anticipazioni bandi 2015

Oggetto: è lo strumento di co-finanziamento dell'UE per l'ambiente e l'azione climatica. Gli obiettivi generali sono: migliorare l'applicazione, l'attuazione e lo sviluppo della politica e della legislazione ambientale e climatica europea ed integrare sempre più gli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE.

Note: la Commissione europea ha annunciato che il prossimo 1° **giugno** sarà pubblicato il bando LIFE 2015.

Il bando prevede scadenze diverse a seconda della categoria di progetti, secondo il seguente schema:

1. Progetti tradizionali (ovvero: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, divulgazione, sensibilizzazione), che possono riguardare tutti i settori del bando (sia per il sottoprogramma Ambiente sia per il sottoprogramma Azione per il clima).

Scadenza prevista: 15 settembre.

2. Progetti preparatori

Scadenza prevista: 30 ottobre.

3. Progetti di assistenza tecnica

Scadenza prevista: metà settembre.

4. Progetti integrati

Scadenza prevista: *concept note* (I fase) 1 ottobre; full proposal (II fase) metà aprile 2016

Riportiamo sinteticamente le caratteristiche delle diverse categorie di progetti:

- **progetti pilota:** applicano una tecnica/un metodo mai applicato e sperimentato prima/altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali/climatici rispetto alle attuali migliori pratiche;
- **progetti dimostrativi:** mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto;
- **progetti di buone pratiche:** applicano tecniche, metodi e approcci adeguati, efficaci sotto il profilo economico e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;
- **progetti integrati:** finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale piani o strategie ambientali/climatici previsti dalla legislazione UE in materia di ambiente/clima, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri; settori prioritari: natura, acqua, rifiuti, aria, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi;
- **progetti di assistenza tecnica:** forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati;
- **progetti di rafforzamento delle capacità:** forniscono un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri al fine di permettere loro di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE (ammissibili solo per alcune categorie di Paesi);

- **progetti preparatori:** identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima;
- **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione:** volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi.

PREMIO FOGLIA VERDE

Titolo: Premio Foglia verde europea

Note: *“Le dimensioni non contano, soprattutto se si parla di ambiente”* Con queste parole il Commissario europeo per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca, Karmenu Vella, ha presentato il nuovo **premio Foglia Verde europea (European Green Leaf)** dedicato alle piccole città europee impegnate a migliorare le loro prestazioni ambientali e la qualità della vita dei loro abitanti. La nuova iniziativa è stata lanciata a Copenaghen lo scorso dicembre, nel corso della cerimonia di premiazione della Capitale verde europea, titolo riservato alle città con più di 100.000 abitanti, e rappresenta la risposta della Commissione alle richieste dei centri urbani di minori dimensioni di veder riconosciuto anche il loro impegno a favore dell'ambiente.

Obiettivo: aumentare la consapevolezza ambientale e il senso civico dei cittadini, ricompensando le città per i risultati ottenuti in campo ambientale e per l'impegno a favore della crescita verde.

Le candidature al nuovo premio sono aperte a tutti i centri con una popolazione compresa fra 50.000 e 100.000 abitanti che dimostrino di avere migliorato le loro prestazioni in termini creazione di crescita verde e di condizione dell'ambiente in cui vivono i loro cittadini.

Le valutazioni relative all'anno 2015, a cura di una giuria indipendente, prenderanno in considerazione sei categorie ambientali, ovvero:

- cambiamento climatico e performance energetica
- mobilità
- biodiversità e uso del suolo
- qualità dell'aria e ambiente acustico
- rifiuti e economia verde
- gestione dell'acqua

I principali vantaggi per vincitori del premio saranno: una copertura mediatica di alto profilo, con conseguente incremento di turismo e investimenti, le opportunità di gemellaggio con altre città e gli eventuali partenariati con le aziende.

Aree geografiche coinvolte: 28 Paesi dell'UE, Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Montenegro e Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

Scadenza: 31 marzo 2015

Link utili:

http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/index_en.htm

INTERREG CENTRAL EUROPE PROGRAMME

Titolo: Interreg CENTRAL EUROPE Programme

Note: la *Call* mette a disposizione 80 milioni di euro di fondi FESR per il finanziamento di progetti di cooperazione transnazionale in materia di innovazione, strategie per un'economia a basse emissioni di carbonio, patrimonio naturale e culturale, trasporti.

Aree geografiche coinvolte: il programma è aperto ad Organizzazioni pubbliche e private stabilite in nove Paesi dell'Europa centrale, ovvero Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Germania (solo i seguenti Lander: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen) e **Italia** (solo le seguenti regioni: **Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Valle d'Aosta, Veneto**).

I progetti dovranno essere realizzati da una partnership di almeno 3 organizzazioni provenienti da 3 diversi Paesi, di cui almeno 2 devono provenire dai territori ammissibili al programma (la dimensione massima consigliata della partnership non dovrebbe superare i 12 partner).

Budget: il contributo FESR potrà coprire fino all'80% dei costi per i partner provenienti da Austria, Germania e Italia, e fino all'85% per i partner provenienti dai restanti Paesi ammissibili al programma. Si intende sostenere progetti di valore compreso tra 1 e 5 milioni di euro.

Scadenza: il bando prevede una procedura in due fasi; nella prima fase, **aperta fino al 13 aprile 2015**, i candidati devono presentare una proposta limitata a una descrizione del progetto (*light application form*). Solo le candidature che supereranno la prima fase, saranno ammesse alla seconda fase, in cui verrà richiesto di presentare una proposta progettuale completa (*full application form*). In entrambe le fasi le proposte devono essere presentate in inglese utilizzando l'apposito sistema online accessibile dal sito del programma.

Link utili: <http://www.interreg-central.eu/application-package/>

CULTURA

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Oggetto: si tratta del nuovo programma UE che mira a salvaguardare la diversità culturale e a rafforzare la competitività del settore culturale dell'Unione europea. Sviluppa i programmi e le iniziative precedenti nei campi della cultura e dell'audiovisivo, coprendo i programmi MEDIA, MEDIA Mundus e Cultura in un quadro comune che prevede un più articolato strumento finanziario per potenziare l'accesso al credito.

Sono aperti i bandi 2014 del programma.

Budget: 1,462 milioni di euro, di cui:

- MEDIA: 56% (824 milioni);
- Cultura: 31% (455 milioni);

Settori coinvolti: L'architettura, gli archivi, le biblioteche e i musei, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, i videogiochi e i contenuti multimediali), il patrimonio culturale materiale e immateriale, il design, i festival, la musica, la letteratura, le arti dello spettacolo, l'editoria, la radio e le arti visive.

Beneficiari: Operatori culturali e creativi: professionisti, artisti, organizzazioni (profit e no-profit), istituzioni, le microimprese, le piccole e le medie imprese (quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE) attive nel settore creativo e culturale.

Aree geografiche coinvolte: Stati membri dell'UE, i paesi aderenti, i paesi candidati e i paesi candidati potenziali, Svizzera, i Paesi EFTA, i paesi interessati dalla politica europea di vicinato, conformemente alle procedure stabilite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione. Il programma è aperto ad azioni di cooperazione bilaterale o multilaterale mirate ai paesi o regioni selezionati sulla base di stanziamenti supplementari versati da tali paesi o regioni e di disposizioni specifiche da concordare con essi.

Struttura del Programma:

1) Sottoprogramma MEDIA: Priorità

Sostiene finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive europee nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro. Promuove il lancio di progetti a dimensione europea e favorisce lo sviluppo di nuove tecnologie; promuove marketing, branding e distribuzione transnazionale delle opere audiovisive europee, compresi fiction televisive, documentari, film per bambini e di animazione, nuovi contenuti multimediali; finanzia progetti di formazione.

Bandi aperti:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/actions/media_en

2) Sottoprogramma CULTURA: Priorità

Aiuta organizzazioni culturali a operare a livello transnazionale, promuove la circolazione oltre confine di prodotti culturali e la mobilità degli operatori del settore. Fornisce sostegno finanziario a progetti di dimensione europea che mirano a condividere e far circolare prodotti culturali attraverso i confini. Le opportunità di finanziamento coprono una vasta gamma: progetti di cooperazione internazionale; attività di reti europee di organizzazioni culturali; traduzione letteraria e sua promozione; attività che promuovono nuovi talenti e stimolano la mobilità transnazionale.

Bandi aperti:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/actions/culture_en

Informazioni utili:

1) **Riferimenti legislativi:** Comunicazione della Commissione europea n.786 del 23.11.2011 - Proposta di regolamento

2) **Documentazione, bandi aperti, formulari:** Commissione europea – EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en

3) Desk Italia:

Sotto-programma CULTURA:

<p>Ministero per i Beni e le Attività Culturali Mrs.Leila Nista Via Milano 76, 00184 Roma – Italy Tel: +39 / 06 67232639; +39 / 0648291222 E-Mails: antennaculturale@beniculturali.it - leilagiuseppina.nista@beniculturali.it</p>	<p>Technical Assistance/ Help Desk Marzia Santone: tel. 0039-06-48291338 Maria Cristina Lacagnina: tel. 0039-06-48291312 E-mail: ccpitaly@beniculturali.it Website: cultura.cedesk@beniculturali.it</p>
---	--

Sotto-programma MEDIA - Istituto Luce Cinecittà srl :

<p>MEDIA Office Bari Cristina Piscitelli Lungomare Starita 1 - 70132 Bari bari@media-italia.eu Tel +39 080 9752900 Fax +39 080 9147464</p>	<p>MEDIA Office Roma Giuseppe Massaro Via Tuscolana 1055, 00173 Roma E-mail: roma@media-italia.eu Tel.: 39 06 72286409 - Fax: 39 06 7221127</p>	<p>MEDIA Office Torino Silvia Sandrone Via Cagliari 42, 10153 Torino E-mail: torino@media-italia.eu Tel.: 39 011 53 98 53 - Fax: 39 011 53 14 90</p>
---	--	---

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/23/2014: sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Cinema selective

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa del 06/10/2014

Oggetto: Nell'ambito del **Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa** è stato pubblicato un bando riguardante il **“sostegno selettivo” alla distribuzione transnazionale di film europei**.

Il “sostegno selettivo” è mirato a stimolare e sostenere una più vasta distribuzione transnazionale di film europei non nazionali recenti, incoraggiando i distributori cinematografici a investire nella promozione e nell'adeguata distribuzione di tali opere; questo tipo di sostegno mira anche ad incoraggiare lo sviluppo di legami tra i settori della produzione e della distribuzione in modo da rafforzare la competitività dei film europei.

Il bando è indirizzato alle società di distribuzione cinematografica/teatrale stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Il sostegno verrà concesso per la realizzazione di **campagne di distribuzione di film europei non nazionali** proposte da un **gruppo di minimo 7 distributori di diversi Paesi ammissibili** coordinati dall'agente di vendita del film.

Il film:

- deve essere stato prodotto per la maggior parte da uno o più produttori stabiliti nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una partecipazione significativa di professionisti provenienti da tali Paesi;
- deve essere una fiction, un'opera di animazione o un documentario della durata di almeno 60 minuti proveniente da un Paese diverso da quello di distribuzione;
- deve essere recente, ossia deve trattarsi di film il cui primo copyright sia stato registrato a partire dal 2012;
- se proveniente da Germania, Spagna, Francia, Italia o Regno Unito deve avere un budget di produzione non superiore a 10 milioni di euro.

L'uscita del film nelle sale cinematografiche dei territori interessati (escluse anteprime e proiezioni speciali) dovrà avvenire non prima della data di presentazione della candidatura e al più tardi entro 18 mesi dalla scadenza del bando.

Budget: Il bando dispone di uno stanziamento complessivo di **€ 8.000.000**. Il contributo UE consisterà in una somma forfettaria, a seconda del numero di sale cinematografiche interessate dalla diffusione, **fra €2.800 e €150.000**.

Scadenza:

- 2/07/2015, ore 12.00 (ora di Bruxelles).

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>) al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner) e consentirà di inserire informazioni finanziarie e legali relative a tali soggetti che verranno utilizzate per generare l'**eForm** (formulario elettronico).

Aree geografiche coinvolte: UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo,

Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **EFTA/SEE** - Norvegia, Islanda e Liechtenstein. **Bosnia-Erzegovina**

Siti utili:

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/documents/eacea_23-selective_guidelines_en.pdf

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-selective-scheme-support-fortransnational-distribution-european-films-2015_en

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/24/2014: sostegno alla programmazione televisiva di opere audiovisive europee

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa del 18/11/2014

Oggetto: Nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa è stato pubblicato un bando per il sostegno alla programmazione TV di opere audiovisive europee. Il suo obiettivo è promuovere e sostenere la produzione di opere audiovisive destinate alla diffusione televisiva.

Il bando è rivolto alle società di produzione indipendenti stabilite in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Il sostegno è destinato a progetti di produzione audiovisiva - opere drammatiche, opere di animazione e documentari - che prevedano la partecipazione di almeno tre emittenti televisive di diversi Stati UE o Paesi ammissibili a MEDIA.

Le opere proposte devono essere realizzate con una significativa partecipazione di professionisti che siano cittadini e/o residenti dei Paesi ammissibili a MEDIA. Inoltre, i diritti di sfruttamento dell'opera concessi alle emittenti televisive devono tornare al produttore dopo un periodo massimo di 7 anni nel caso in cui la partecipazione dell'emittente assuma la forma di prevendita, o di 10 anni nel caso in cui tale partecipazione assuma la forma di co-produzione.

I progetti dovranno avere una durata massima di 30 o 42 mesi (per le serie di oltre 2 puntate).

Budget: Il bando dispone di uno stanziamento complessivo di 11,8 milioni di euro e il contributo UE è stabilito come segue: Per le opere drammatiche e di animazione non può essere superiore a 500.000 euro o al 12,5% dei costi totali ammissibili di produzione, se quest'ultima cifra è più bassa. Per le serie televisive co-prodotte, di genere drammatico (costituite di almeno 6 puntate di durata non inferiore a 45 minuti ciascuna), con un bilancio di produzione ammissibile di almeno 10 milioni di euro, può essere richiesto un contributo massimo di 1 milione di euro. Per i documentari, invece, il contributo UE non può essere superiore a 300.000 euro o al 20% dei costi totali ammissibili di produzione, se quest'ultima cifra è più bassa. **Aree geografiche coinvolte:** 28 Stati UE; Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia); Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina).

Scadenza: - **28/05/2015, ore 12.00 (ora di Bruxelles).**

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia)

Link utili:

<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2015_en

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2014: sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali - Sistema "Cinema Automatic"

Oggetto: Il presente bando, lanciato nel quadro del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, riguarda il sistema di sostegno "Cinema automatic".

Questo sistema di sostegno mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei assegnando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario commisurato agli ingressi in sala realizzati e destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Il sostegno "Cinema automatic" opera infatti in due fasi:

- 1) Generazione di un fondo potenziale proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali distribuiti nei Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA nell'anno.
- 2) Reinvestimento del fondo potenziale così generato in:
 - coproduzione di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
 - acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti (modulo 2) e/o;
 - costi di post-produzione (copie, doppiaggio, sottotitoli), di promozione e di pubblicità di film europei non nazionali recenti (modulo 3).

Il bando si rivolge a distributori cinematografici e teatrali stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Per la presentazione delle candidature è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>)

Budget: Il budget a disposizione del bando è di € 22.450.000. Il contributo comunitario non può superare il 40%, il 50% o il 60% dei costi totali ammissibili del progetto di reinvestimento a seconda della nazionalità del film e del territorio di distribuzione.

Scadenze: - Generazione del fondo: **30/04/2015, ore 12** (ora di Bruxelles) - Reinvestimento: i progetti di reinvestimento devono essere presentati entro i termini indicati, per ciascun modulo, nella tabella riportata nel bando e comunque non oltre il 02/08/2016 (anche in questo caso le proposte vanno presentate entro le ore 12).

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Islanda e Norvegia, Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina.

Siti utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2015_en

Titolo: Europa Creativa - Sottoprogramma MEDIA: bando 2015 per il sostegno all'Audience Development

Azioni

Azione 1. Alfabetizzazione cinematografica Progetti che mettono in atto meccanismi per una migliore cooperazione tra iniziative di alfabetizzazione cinematografica in Europa, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la dimensione europea di tali iniziative. Questi progetti possono ad esempio: - contribuire a "esportare" iniziative e azioni di successo da uno ad altri Paesi attraverso attività di networking dedicate, attività di *peer-learning*, assistenza tecnica, scambio di materiale come film e materiale didattico; - istituire nuove iniziative comuni transfrontaliere di alfabetizzazione cinematografica che favoriscono lo

scambio attraverso lo sviluppo di cataloghi di film adeguati per attività di alfabetizzazione cinematografica, compresi materiale didattico o altri strumenti di informazione. I progetti devono coinvolgere almeno 3 partner attivi nel campo dell'alfabetizzazione cinematografica provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e coprire almeno 3 lingue diverse.

Azione 2. Iniziative di Audience Development Iniziative focalizzate su strategie innovative e partecipative per raggiungere il più ampio pubblico di film europei, in particolare i giovani. Ci si aspetta che questi progetti mostrino nuovi e innovativi approcci allo sviluppo del pubblico nell'era digitale, che superino i tradizionali festival cinematografici e prassi di distribuzione cinematografica. I progetti dovrebbero prevedere l'uso di tecniche e strumenti innovativi di promozione, come i *social media*, suscettibili di attrarre efficacemente un pubblico più ampio e più giovane.

I progetti devono coinvolgere almeno 3 partner attivi nel settore audiovisivo provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e rivolgersi al pubblico di almeno 3 Paesi ammissibili.

Circa l'ammissibilità dei Paesi non UE si veda anche quanto riportato in questo documento http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/opportunities/documents/eligible-countries_en.pdf

In particolare questi soggetti possono essere:

Azione 1: istituti cinematografici, istituti per il patrimonio cinematografico, festival, cineclub e altre organizzazioni attive nel campo dell'alfabetizzazione mediatica e cinematografica, in particolare per i bambini e i giovani.

Azione 2: agenti di vendita, società di distribuzione, festival, emittenti TV, cinema, piattaforme on line e associazioni di promozione cinematografica.

Aree geografiche: 28 Stati UE; Islanda e Norvegia; Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina, Turchia.

Budget: Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi totali ammissibili del progetto.

Modalità e procedura: I progetti devono avere durata massima di 12 mesi, con inizio tra il 01/07/2015 e il 01/01/2016.

La documentazione completa può essere scaricata dalla pagina web dedicata al bando: https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/audience-development-2015_en

Scadenza: 26/03/2015, ore 12 (ora di Bruxelles)

Referente: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili: 1,9 milioni di euro

Aree geografiche: UE 28

Oggetto: Europa creativa - Sovvenzioni per azioni delle reti europee attive nei settori culturali e creativi.

Azioni:

- 1) Tutte le attività volte a rafforzare la capacità di operare a livello transnazionale e internazionale e di adattarsi ai cambiamenti;
- 2) Promozione delle diversità culturali e linguistiche cercando di rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi, anche attraverso la promozione dell'innovazione.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Beneficiari: Imprese, Organizzazione No profit, Reti europee nei settori culturali ed europei.

Partenariato: Reti europee formate da almeno 15 membri (non persone fisiche) con sede legale in almeno 10 diversi paesi partecipanti al programma. Almeno cinque organizzazioni aderenti devono avere la sede legale in 5 paesi diversi. Lo schema della rete sarà attuato attraverso accordi quadro di partenariato per essere firmati nel 2017.

Budget: € 3.400.000,00. La sovvenzione massima sarà di € 250.000,00 all'anno. Il contributo finanziario dell'Unione Europea non può superare l'80% del totale dei costi ammissibili del progetto.

Scadenza: 7 ottobre 2016

Riferimento Bando: Commissione europea - Europa Creativa - EAC/S18/2013

Informazioni utili:

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/european-networks_en

<http://eacea.ec.europa.eu/culture>

<http://eacea.ec.europa.eu/culture/documents>

E-mail info: EACEA-CREATIVE-EUROPE-NETWORKS@ec.europa.eu

Oggetto: Europa creativa - Creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) nell'ambito dei programmi comunitari a esso riservati.

Obiettivo: Selezionare esperti in grado di valutare proposte, capaci di monitorare e valutare i progetti e di portare avanti studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

Beneficiari: Persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Scadenza: 30 settembre 2020 (fino a tre mesi prima della fine della validità dell'elenco)

Informazioni utili:

L'elenco risultante dal presente invito è valido per l'intera durata dei programmi gestiti dall'Agenzia, ovvero fino al 31.12.2020.

<http://eacea.ec.europa.eu>

<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED%3ANOTICE%3A308003-2013%3ATEXT%3AIT%3AHTML>

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Avenue du Bourget, 1 / 1140 Bruxelles BELGIO / e-mail: eacea-info@ec.europa.eu

MERCATO INTERNO

NEW

Titolo: Sostegno ad attività di sensibilizzazione sul valore della proprietà intellettuale (PI) e sui danni provocati da contraffazione e pirateria.

Oggetto: Bando relativo per il sostegno ad attività di sensibilizzazione sul valore della proprietà intellettuale e sui danni provocati da contraffazione e pirateria teso a fare sensibilizzazione sul valore e i benefici della proprietà intellettuale e sui danni provocati dalle violazioni, coinvolgendo parti interessate, moltiplicatori e organi d'informazione e stimolando incontri tra persone.

Fonte: GUCE/GUUE C 13/3 del 16/01/2015

Obiettivo: Familiarizzare i cittadini dell'UE con la nozione di proprietà intellettuale e con il suo valore, informandoli sui pericoli della contraffazione e della pirateria, mostrare loro l'impatto della PI sulla vita di tutti i giorni; abbattere taluni miti e cambiarne la mentalità nei confronti della PI, in particolare per quanto concerne contraffazione e pirateria.

Azioni: Il bando finanzia attività di sensibilizzazione sulla proprietà intellettuale e sulle problematiche della contraffazione e della pirateria dei diritti della PI. Le azioni devono essere misurabili e valutabili alla luce di indicatori di rendimento chiave predefiniti. Sono incoraggiate le azioni con una dimensione interattiva, tra cui collegamenti con media sociali/piattaforme online. In particolare saranno finanziate le seguenti attività : - attività rivolte agli organi d'informazione e ai media sociali; - produzione e divulgazione di materiali audiovisivi, pubblicazioni, comunicazioni elettroniche; - organizzazione di eventi, fiere, mostre, attività di formazione ecc.; - eventi di «infotainment» (dibattiti, programmi giovanili, quiz, programmi musicali...); - strumenti web e attività, soluzioni ecc. basate sul web.

Beneficiari: Enti dotati di personalità giuridica in ambito pubblico o privato quali: organizzazioni/associazioni senza scopo di lucro, ONG, enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, università, fondazioni ecc.

Il proponente (ed eventuali partner) devono essere registrati in uno dei 28 Stati membri da oltre 2 anni.

Budget: 500.000 euro. Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili per un massimo di 50.000 euro. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 15.000 euro.

Aree geografiche: Ue 28

Scadenza: **31/03/2015**

Referente: UAMI - Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno

Indirizzi Utili:

Referente: Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (marchi, disegni e modelli)

Indirizzo: Avenida de Europa 4 03008 Alicante - SPAGNA

Sito web: https://oami.europa.eu/ohimportal/en/grants_gr-001-15

SALUTE

PROGRAMMA SALUTE (2014-2020)

Il terzo programma Salute (2014-2020) sostituisce e rafforza il secondo programma (2008-2013), con gli obiettivi di integrare e sostenere le politiche degli Stati membri in materia di salute, di ridurre le disuguaglianze, di incoraggiare l'innovazione in ambito sanitario, di favorire la cooperazione tra Stati membri.

Obiettivi:

- promuovere la buona salute e lavorare sulla prevenzione;

- proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere;
- contribuire a sistemi sanitari innovativi e sostenibili;
- migliorare l'accesso a cure sanitarie di qualità e più sicure per i cittadini.

Sono aperti i bandi 2014 del programma.

Azioni: Il programma finanzia le seguenti azioni:

<p>1. Priorità: promuovere la salute, prevenire malattie e promuovere ambienti favorevoli ad uno stile di vita sano</p> <p>1.1 Fattori di rischio come l'uso di tabacco e fumo passivo, abuso di alcol, abitudini alimentari malsane e inattività fisica.</p> <p>1.2 Danni di salute collegati all'uso di farmaci, informazione e prevenzione.</p> <p>1.3 HIV/AIDS, tubercolosi e epatite.</p> <p>1.4 Malattie croniche compreso cancro, malattie legate all'invecchiamento e malattie neurodegenerative.</p> <p>1.5 Legislazione del tabacco.</p> <p>1.6 Sistema di informazione e conoscenza della salute che contribuisca al processo decisionale basato su prove (<i>evidence-based</i>).</p>	<p>2. Priorità: proteggere i cittadini dell'Unione da gravi minacce sanitarie transfrontaliere</p> <p>2.1 Capacità aggiuntive di competenze scientifiche per la valutazione del rischio.</p> <p>2.2 Capacità aggiuntive in caso di le minacce sanitarie negli Stati membri, compresa, ove opportuno, la cooperazione con i paesi limitrofi.</p> <p>2.3 Attuazione della normativa dell'Unione sulle malattie trasmissibili e su altre minacce per la salute, comprese quelle causate da incidenti biologici e chimici e dal cambiamento climatico.</p> <p>2.4 Sistema di informazione e conoscenza della salute che contribuisca al processo decisionale basato su prove (<i>evidence-based</i>).</p>
<p>3. Priorità: contribuire a sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili</p> <p>3.1 Assessment della tecnologia medica.</p> <p>3.2 Innovazione e e-health.</p> <p>3.3 Previsione e pianificazione di personale sanitario.</p> <p>3.4 Istituzione di un meccanismo per il raggruppamento di competenze a livello di UE..</p> <p>3.5 European Innovation Partnership e invecchiamento attivo.</p> <p>3.6 Attuazione della normativa dell'Unione in materia di dispositivi medici, medicinali e assistenza sanitaria transfrontaliera</p> <p>3.7 Sistema di informazione e conoscenza che includa un supporto ai comitati scientifici istituiti ai sensi della decisione 2008/721/CE della Commissione.</p>	<p>4. Priorità: facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria migliore e più sicuro per i cittadini dell'Unione</p> <p>4.1 European Reference Networks.</p> <p>4.2 Malattie rare.</p> <p>4.3 Sicurezza del paziente e qualità dell'assistenza sanitaria.</p> <p>4.4 Misure per prevenire la resistenza antimicrobica e controllo infezioni negli ospedali.</p> <p>4.5 Attuazione della normativa dell'Unione in materia di tessuti e cellule, sangue, organi.</p> <p>4.6 Sistema di informazione e conoscenza della salute che contribuisca al processo decisionale basato su prove (<i>evidence-based</i>).</p>

Aree geografiche coinvolte: Per beneficiare di una sovvenzione di progetto dell'UE, l'organizzazione deve avere sede legale nell'Unione europea (in uno qualsiasi dei 28 Stati membri), oppure in un paese dell'EFTA aderente all'accordo sullo Spazio economico europeo che abbia confermato la propria partecipazione al programma. Inoltre i paesi terzi possono partecipare al programma se soddisfano i requisiti necessari specificati nell'invito a presentare progetti.

Beneficiari: Le sovvenzioni possono essere concesse a organizzazioni aventi personalità giuridica, comprese autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare istituti di ricerca e sanitari, università, istituti d'istruzione superiore e organizzazioni non governative, che possono presentare una proposta di progetto in qualità di coordinatore o parteciparvi in qualità di beneficiario.

Budget e finanziamento: 449,4 milioni di euro per il periodo 2014-2020.

Si applicano al finanziamento dei progetti i seguenti principi generali:

Principio di cofinanziamento È necessario disporre di risorse finanziarie proprie o di terzi per contribuire alle spese del progetto. (*)	Principio di assenza del profitto La sovvenzione non può avere la finalità o l'effetto di produrre un profitto per l'organizzazione che la riceve. (*)
Principio di non retroattività È possibile ottenere un cofinanziamento solo per le spese sostenute dopo la data di inizio concordata nella convenzione di sovvenzione. (*)	Principio di divieto di cumulo Per ciascuna azione può essere accordata una sola sovvenzione a favore di un beneficiario, lo stesso costo non può essere finanziato due volte. (*)

() Di norma, il 60 % dei costi ammissibili del progetto può essere coperto dal contributo dell'UE. Vista la natura complementare e incentivante delle sovvenzioni dell'UE, almeno il 40 % dei costi del progetto deve essere finanziato da risorse dei partner. Qualora rivesta un'utilità eccezionale, i costi ammissibili di un progetto possono essere cofinanziati fino all'80 %. I criteri di utilità eccezionale sono definiti nel programma di lavoro annuale.*

Va osservato che le spese generali (costi indiretti) non sono ammissibili per i candidati che ricevano una sovvenzione di funzionamento dal bilancio dell'UE durante il periodo in questione.

Candidature ad esperti: E' possibile candidarsi per diventare uno degli esperti per l'attività di valutazione delle proposte presentate nell'ambito delle *calls*, il monitoraggio o la valutazione di progetti finanziati e di altri compiti connessi con l'attuazione del programma.

Modalità di presentazione: Per la presentazione delle proposte di progetto si utilizzerà il sistema di invio elettronico.

Scadenze:

Bandi 2014-2015: scadenza 21/04/2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/>

Informazioni utili:

Sito Commissione europea – DG Salute e consumatori:

http://ec.europa.eu/health/programme/policy/proposal2014_en.htm

Sito Agenzia esecutiva CHAFEA:

<http://ec.europa.eu/chafea/health/index.html>

Bandi 2014-2015:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-phc-2015-two-stage.html#tab1>

Candidature di esperti:

<http://ec.europa.eu/chafea/>

Punto di contatto nazionale: Dr Giovanni Nicoletti

Ministero della Salute – Dipartimento Prevenzione e Comunicazione – Ufficio III

Viale Giorgio Ribotta, 5 – IT-00144 Roma

Tel: +39 0659943173 – FAX: +39 0659946062

E-mail: nfp_eahc@sanita.it - Sito web: <http://www.salute.gov.it/indexEnglish.jsp>

PROGRAMMA HORIZON 2020

Oggetto: Programma “Horizon 2020”, tutti i finanziamenti per la ricerca e l'innovazione.

Obiettivo: Horizon 2020 è il nuovo programma UE di ricerca e innovazione, iniziativa faro della strategia Europa 2020, volta a garantire la competitività globale europea; rappresenta lo strumento principale dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca in Europa per il periodo 2014-2020. Nella proposta presentata dalla Commissione Europea il 30 novembre 2011, Horizon 2020 introduce una notevole semplificazione delle regole di partecipazione grazie anche all'accorpamento in un unico programma dei finanziamenti per la ricerca e l'innovazione.

Priorità: tre le priorità del programma:



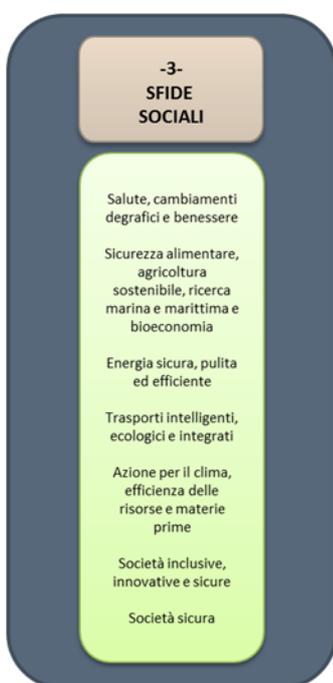
1. ECCELLENZA SCIENTIFICA: Si propone di elevare il livello di eccellenza della base scientifica Europea sostenendo le idee migliori, sviluppando i talenti in Europa, permettendo ai ricercatori di aver accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie; rendendo, in tal modo, l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo. E' evidente che il perseguimento di tali obiettivi consentirà di:

- . Sostenere gli individui più talentuosi e creativi e le loro équipes di ricerca nello svolgimento delle loro ricerche di frontiera ad altissima qualità, facendo leva sul successo del Consiglio Europeo della ricerca (ERC);
- . Finanziare la ricerca collaborativa per aprire nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione mediante il sostegno alle tecnologie emergenti e future (FET);
- . Offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Curie;
- . Garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture elettroniche in rete) di livello mondiale accessibili a tutti i ricercatori in Europa e in altri paesi.



2. LEADERSHIP INDUSTRIALE: Ha l'obiettivo di fare dell'Europa un luogo più attraente per l'investimento nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle imprese. Si sosterranno grandi investimenti nelle tecnologie industriali chiave, si incentiverà il potenziale di crescita delle imprese Europee. Inoltre sono pianificati aiuti per le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale allo scopo di:

- Consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc all'ICT, alle nanotecnologie, ai materiali avanzati, alle biotecnologie, ai sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e alla ricerca spaziale, sostenendo altresì azioni trasversali per ottenere vantaggi accumulati dalla combinazione di diverse tecnologie abilitanti essenziali;
- Facilitare l'accesso ai finanziamenti con capitale di rischio;
- Fornire in tutta l'Unione un sostegno all'innovazione nelle PMI.



3. SFIDE SOCIALI: Rappresentano le priorità politiche della strategia Europa 2020 improntata ad affrontare le grandi preoccupazioni condivise dai cittadini in Europa e in altri paesi. Un approccio incentrato sulle sfide riunirà risorse e conoscenze provenienti da una molteplicità di settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umane. Verranno coperte attività che spaziano dalla ricerca al mercato, con un nuovo focus sulle attività connesse all'innovazione quali i progetti pilota, la dimostrazione, i banchi di prova e il sostegno agli appalti pubblici e all'adozione commerciale. Si istituiranno collegamenti con le attività dei partenariati europei per l'innovazione (EIP).

I finanziamenti si concentreranno sulle seguenti sfide:

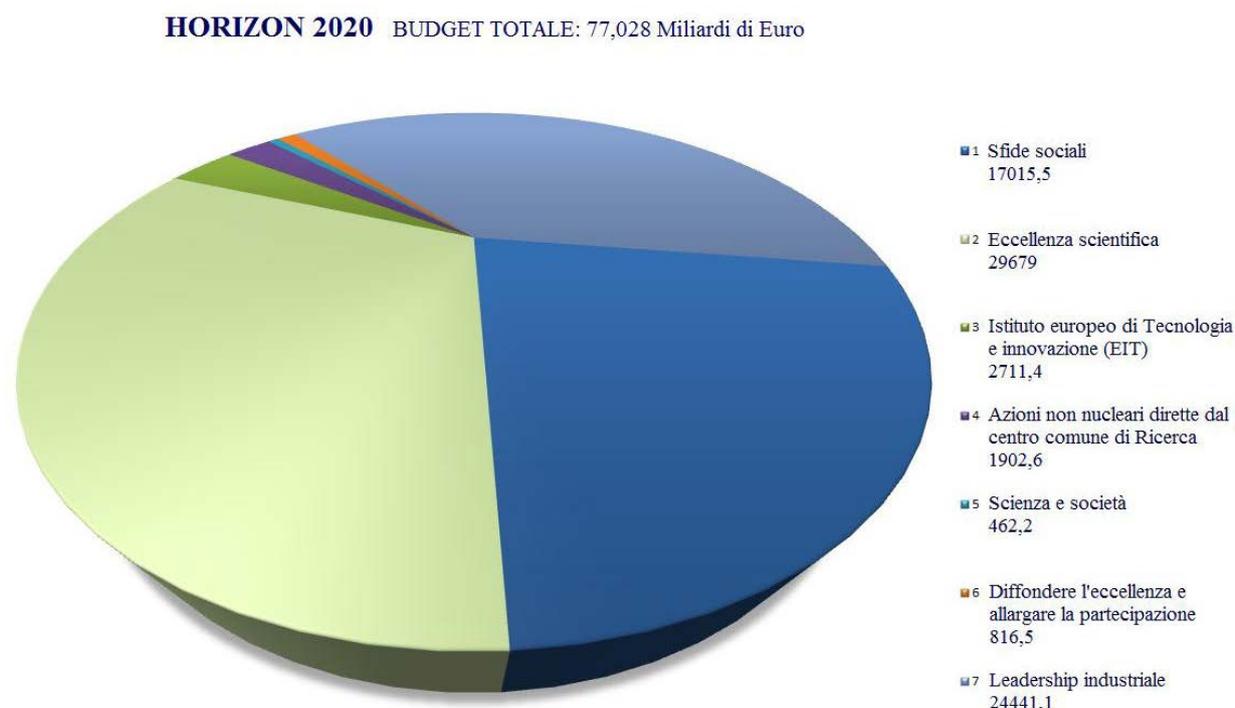
- Salute, cambiamenti demografici e benessere;
- Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia;
- Energia sicura, pulita ed efficiente;
- Trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- Azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- Società inclusive, innovative e sicure.
- Tutelare la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini

Partenariato: un qualsiasi soggetto disposto a partecipare a un bando dovrà preoccuparsi di cercare altri soggetti (partners) di diversi paesi disposti a cooperare per lo stesso fine. Per Horizon 2020 i soggetti giuridici devono essere almeno 3, ognuno dei quali dev'essere stabilito in uno Stato membro o in un paese associato; in nessun caso 2 di questi soggetti giuridici possono essere stabiliti nello stesso Stato membro o paese associato; tutti e 3 i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro.

Soggetti ammissibili: Camera di Commercio, Centri di ricerca, studio e formazione, Imprese, Organizzazione No profit, Organizzazione Non Governativa, Pubblica Amministrazione, Associazione o Confederazione, Imprese, Società consortili, Fondazioni, Autorità locale o regionale, Autorità Nazionale o del Ministero, ONG, PMI, Università o centri di ricerca.

Budget: €77.028.000.000,00

I bandi: "Creare sinergie tra la programmazione congiunta per le Malattie Neurodegenerative" - "Sistemi di medicina per rispondere alle esigenze cliniche" - "Ricerca sulle malattie rare" - "Allineamento dei programmi nazionali / regionali transnazionali. Attività di ricerca sul cancro", hanno un finanziamento UE del 33%, mentre tutti gli altri bandi qui elencati sono finanziati al 100%



	BUDGET in Mld di Euro
1- ECCELLENZA SCIENTIFICA	24,441
SOSTEGNO ALL'ECCELLENZA	13,094
TECNOLOGIE EMERGENTI E FUTURE	2,696
FORMAZIONE	6,162
INFRASTRUTTURE DI RICERCA	2,488
2- LEADERSHIP INDUSTRIALE	17,015
CONSOLIDARE LA LEADERSHIP NELLE TECNOLOGIE ABILITANTI E	13,557

INDUSTRIALI	
ACCESSO AL CAPITALE DI RISCHIO	2,842
INNOVAZIONE NELLE PMI	0,616
3- SFIDE SOCIALI	29,679
SALUTE, CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI E BENESSERE	7,471
SICUREZZA ALIMENTARE, AGRICOLTURA SOSTENIBILE, RICERCA MARINA E MARITTIMA E BIOECONOMIA	3,851
ENERGIA SICURA, PULITA ED EFFICIENTE	5,931
TRASPORTI INTELLIGENTI, ECOLOGICI E INTEGRATI	6,339
AZIONE PER IL CLIMA, EFFICIENZA DELLE RISORSE E MATERIE PRIME	3,081
SOCIETÁ INCLUSIVE, INNOVATIVE E SICURE	1,309
TUTELARE LA LIBERTÁ E LA SICUREZZA DELL'EUROPA E DEI SUOI CITTADINI	1,694
4- ALTRO	
DIFFONDERE L'ECCELLENZA E ALLARGARE LA PARTECIPAZIONE	0,816
SCIENZA E SOCIETÁ	0,462
ISTITUTO EUROPEO DI TECNOLOGIA E INNOVAZIONE (EIT)	2,711
AZIONI NON NUCLEARI DEIRETTE DAL CENTRO COMUNE DI RICERCA (JRC)	1,902
TOTALE	77,028

Fonte: Commissione europea

Il budget di Horizon 2020 è di oltre **77 miliardi di Euro** per il periodo 2014-2020 suddiviso in tre pilastri.

Horizon 2020 finanzia:

- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo della scienza, inclusi i progetti dell'European Research Council (circa 24 Mld di Euro);
- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo dell'innovazione, incluso il sostegno alle PMI (circa 17 Mld di Euro);
- progetti che mirano a rafforzare la posizione dell'UE nel campo del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile dei trasporti e della mobilità, dell'energia rinnovabile, della sicurezza alimentare, della sicurezza e dell'invecchiamento della popolazione (circa 29 Mld di Euro).

Link utili:

Home page della Commissione europea: <http://ec.europa.eu/what-horizon-2020>

Commissione europea, Budget: Horizon 2020 Budget

(http://ec.europa.eu/research/horizon2020/pdf/press/fact_sheet_on_horizon2020_budget.pdf)

APRE, Lista nazionale contact point: <http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/>

REGOLE DI PARTECIPAZIONE

1) Individuare il bando adatto al proprio profilo:

La Commissione europea pubblica sul Participant Portal (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>) tutti i bandi relativi a H2020 (Calls). Il nuovo Participant Portal ha un layout completamente nuovo, ma i contenuti, seppur presentati in modo diverso, ricalcano quelli del vecchio portale di FP7 e di Cordis.

La principale novità introdotta è la possibilità di operare la ricerca delle call/opportunità di finanziamento tramite l'utilizzo di 'Keywords'. E' inoltre prevista la possibilità di consultare online un manuale interattivo H2020 on line manual (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/funding/index.html>) per l'utilizzo del portale e per la ricerca delle varie sezioni di interesse.

Nella sezione "Funding opportunities" sotto la voce "Call" si possono trovare tutti i bandi aperti e selezionare quello di proprio interesse.

I Punti di Contatto Nazionali (NCP) possono inoltre aiutare a identificare il bando più adatto al proprio profilo (Si veda lista dei Contact Point italiani presso APRE: www.apre.it). Le PMI sono inoltre supportate dall' Enterprise Europe Network.

2) Trovare i partner o partecipare individualmente

La maggior parte dei progetti finanziati richiedono un minimo di 3 organizzazioni indipendenti con sede in altrettanti paesi membri o associati. Esistono diversi strumenti di ricerca di partner (http://ec.europa.eu/research/participants/docs/h2020-funding-guide/grants/applying-for-funding/find-partners_en.htm). E' inoltre possibile partecipare come ricercatore individuale, team o organizzazione, in particolare alle azioni sostegno a ECR (European Research Council), strumenti per le PMI, azioni di supporto e coordinamento, azioni Marie-Sklodowska-Curie.

3) Creare un account sul Portale

Per poter riempire i formulari necessari e inviarli alla Commissione europea, è necessario registrarsi con un account sul Participant Portal: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>.

4) Registrare la propria organizzazione

Per partecipare ad un progetto, ogni organizzazione deve registrarsi nel Registro delle organizzazioni gestito dalla Commissione europea, attraverso un Participant Identification Code (PIC) di 9 digit, unico identificativo e riferimento per le interazioni con la Commissione europea. E' possibile controllare il Registro delle organizzazioni già presenti qui: [organisations/register](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html) (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>).

5). Presentare il proprio progetto alla Commissione europea

Una volta selezionato il bando (Call), si possono visualizzare i topics e nella sezione "Submission service" seguire le istruzioni per sottoporre la propria proposta in versione elettronica. Il Portale richiederà di identificarsi con il proprio account sul Participant Portal.

Novità:

Per il 2014, la Svizzera non potrà partecipare ad Horizon 2020 come paese associato all'Unione europea, ma come paese terzo industrializzato. I negoziati sulla partecipazione svizzera a Horizon 2020 e al programma Erasmus + sono stati sospesi a inizio febbraio, dopo il referendum sull'immigrazione con cui la Svizzera ha deciso di porre un tetto alla libera circolazione dei cittadini comunitari.

Come paese terzo, le organizzazioni svizzere non potranno ospitare ricercatori finanziati dal Consiglio europeo della ricerca, e non potranno ottenere le sovvenzioni concesse nell'ambito dello Strumento per le PMI. I ricercatori svizzeri potranno partecipare a progetti di ricerca collaborativa, ma il paese dovrà finanziare la propria partecipazione e i progetti dovranno includere altri tre Stati membri dell'UE o paesi associati per soddisfare i criteri di ammissibilità. (Fonte: APRE)

Bandi Horizon 2020 aperti (scadenze indicate in rosso):

21 aprile 2015

Bando: Dimostrazione di attività pilota

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2582-water-1b-2015.html>)

21 aprile 2015

Bando: Approcci integrati per la sicurezza alimentare, energia a basso tenore di carbonio, la gestione sostenibile delle acque e mitigazione dei cambiamenti climatici

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2583-water-2b-2015.html>)

21 aprile 2015

Bando: Sviluppo della tecnologia, sistemi e strumenti, e / o metodologie per la fornitura della acqua e rete fognaria

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2584-water-5c-2015.html>)

29 settembre 2015

Bando: Attività di coordinamento e supporto

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1155-fetopen-3-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Facilitare il mercato adottando soluzioni infrastrutturali di trasporto

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2647-mg-8.3-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Automazione sicura e connessa nel settore dei trasporti su strada

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2648-mg-3.6b-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Dimostrare e sperimentare soluzioni innovative per un migliore e più pulito trasporto urbano e mobilità urbana

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2649-mg-5.5b-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: La governance intelligente, resilienza della rete verso l'innovazione dell'infrastrutture

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2650-mg-8.4b-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Controllo velocità del treno per veicoli pesanti ad emissioni ottimizzate

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2607-gv-6-2015.html>)

15 ottobre 2015

Bando: Miglioramento delle prestazioni dei veicoli elettrici ed l'integrazione nel sistema e nella rete dei trasporti

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2608-gv-8-2015.html>)

Link ove reperire tutti i bandi aperti:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/index.html>

HORIZON 2020 – PILASTRO “ECCELLENZA SCIENTIFICA”: BANDI 2014-2015

Titolo: Inviti a presentare proposte e relative attività a titolo dei programmi di lavoro 2014-2015 nel quadro del programma Orizzonte 2020 - il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma Orizzonte 2020.

Fonte: GUCE/GUUE C 361/9 del 11/12/2013

Note: L'11 dicembre 2013 sono stati lanciati i bandi 2014-2015 relativi al nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione “HORIZON 2020”. Si tratta di oltre 60 bandi che coprono tutti e tre i pilastri in cui è strutturato il programma – Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società – e per i quali sono stati stanziati complessivamente quasi 15 miliardi di euro per il biennio.

Di seguito si riportano i bandi ancora aperti o di prossima apertura, lanciati nel quadro del **pilastro “Eccellenza scientifica”** di “HORIZON 2020”. Cliccando sul link si verrà direttamente indirizzati alla pagina web del bando indicato.

Sovvenzioni del Consiglio europeo della ricerca

- Bando ERC-2015-AdG – Sovvenzioni “Advanced Grant” (**Apertura prevista il 10/02/2015**)

Scadenza indicativa: **02/06/2015**

- Bando ERC-2015-PoC - Sovvenzioni per Prove di Concetto Scadenza: **28/05/2015; 01/10/2015**

Tecnologie future ed emergenti

- Bando H2020-FETOPEN-2015-CSA - Nuove idee per tecnologie radicalmente nuove – Azioni di sostegno e coordinamento

Scadenza: **31/03/2015; 29/09/2015**

- Bando H2020-FETOPEN-2014-2015-RIA – Nuove idee per tecnologie radicalmente nuove – Progetti di ricerca

Scadenza: **30/09/2014; 31/03/2015; 29/09/2015**

Azioni Marie Skłodowska Curie Scadenza indicativa: **28/04/2015**

- Bando H2020-MSCA-IF-2015 – Borse individuali (**Apertura prevista il 12/03/2015**)

Scadenza indicativa: **10/09/2015**

Bando H2020-MSCA-COFUND-2015 – Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali (**Apertura prevista il 14/04/2015**)

Scadenza indicativa: **01/10/2015**

HORIZON 2020 – PILASTRO “LEADERSHIP INDUSTRIALE”: BANDI 2014-2015

Titolo: Inviti a presentare proposte e relative attività a titolo dei programmi di lavoro 2014-2015 nel quadro del programma Orizzonte 2020 — il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma Orizzonte 2020.

Fonte:GUCE/GUUE C 361/9 del 11/12/2013

Note: L'11 dicembre 2013 sono stati lanciati i **bandi 2014-2015** relativi al nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione "**HORIZON 2020**". Si tratta di oltre 60 bandi che coprono tutti e tre i pilastri in cui è strutturato il programma – Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società – e per i quali sono stati stanziati complessivamente quasi **15 miliardi di euro per il biennio**.

Di seguito si riportano i bandi ancora aperti o di prossima apertura, lanciati nel quadro del **pilastro "Leadership industriale"** di "**HORIZON 2020**". Cliccando sul link si verrà direttamente indirizzati alla pagina web del bando indicato.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

- Bando H2020-ICT-2015 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Scadenza: **14/04/2015**

- Bando H2020-EUB-2015 - Cooperazione UE-Brasile in infrastrutture informatiche avanzate

Scadenza: **21/04/2015**

Nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate

- Bando H2020-LEIT-BIO-2015-1 – Biotecnologie

Scadenza: **26/03/2015; 08/09/2015**

- Bando H2020-NMP-ERA-NET-2015 – Nanotecnologie, produzione e materiali avanzati (ERA NET 2015)

Scadenza: **26/03/2015**

- Bando H2020-NMP-PILOTS-2015 – Nanotecnologie, produzione e materiali avanzati (PILOTS)

Scadenza: **26/03/2015**

- Bando H2020-NMP-CSA-2015 – Nanotecnologie, produzione e materiali avanzati (CSA)

Scadenza: **26/03/2015**

- Bando H2020-NMP-2015- two-stage - Nanotecnologie, produzione e materiali avanzati

Scadenza: **26/03/2015; 08/09/2015**

Spazio

- Bando H2020-Galileo-2015-1 – Applicazioni nella navigazione satellitare

Scadenza: **08/04/2015**

- Bando H2020-EO-2015 – Osservazione della Terra

Scadenza: **08/04/2015**

- Bando H2020-PROTEC-2015 – Protezione delle risorse europee in e dallo spazio

Scadenza: **08/04/2015**

- Bando H2020-COMPET-2015 – Competitività del settore spaziale europeo

Scadenza: **08/04/2015**

Innovazione nelle PMI

- Bando H2020-INNOSUP-2014-5 – Peer learning delle Agenzie d'innovazione

Scadenza: **14/05/2015; 14/07/2015; 14/10/2015**

- Bando H2020-INNOSUP-2015-1 – Progetti di cluster per nuove catene industriali

Scadenza: **30/04/2015; 09/09/2015**

- Bando H2020-INNOSUP-2015-2 – Capitalizzare il potenziale della collaborazione on line

Scadenza: **10/03/2015; 12/08/2015**

- Bando H2020-INNOSUP-2015-3 – Migliorare la capacità di innovazione delle PMI fornendo un migliore sostegno all'innovazione

Scadenza: **29/04/2015**

- Bando H2020-SMEINST-1-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 1 2015 (**Apertura prevista il 18/12/2014**)

Scadenza indicativa: **18/03/2015; 17/06/2015; 17/09/2015; 16/12/2015**

- Bando H2020-SMEINST-2-2015 - Strumento dedicato alle PMI - Fase 2 2015 (**Apertura prevista il 18/12/2014**)

Scadenza indicativa: **18/03/2015; 17/06/2015; 17/09/2015; 16/12/2015**

HORIZON 2020 – PILASTRO “SFIDE DELLA SOCIETÀ”: BANDI 2014-2015

Titolo: Inviti a presentare proposte e relative attività a titolo dei programmi di lavoro 2014-2015 nel quadro del programma Orizzonte 2020 - il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma Orizzonte 2020.

Fonte: GUCE/GUUE C 361/9 del 11/12/2013

Note: L'11 dicembre 2013 sono stati lanciati i **bandi 2014-2015** relativi al nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione “**HORIZON 2020**”. Si tratta di oltre 60 bandi che coprono tutti e tre i pilastri in cui è strutturato il programma – Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società – e per i quali sono stati stanziati complessivamente quasi **15 miliardi di euro per il biennio**. Di seguito si riportano i bandi ancora aperti o di prossima apertura, lanciati nel quadro del **pilastro “Sfide della società”** di “**HORIZON 2020**”. Cliccando sul link si verrà direttamente indirizzati alla pagina web del bando indicato.

Salute, cambiamento demografico e benessere

- Bando H2020-PHC-2015-single-stage – Personalizzazione della salute e dell'assistenza

Scadenza: **21/04/2015**

Sicurezza alimentare, foreste e agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia

- Bando H2020-ISIB-2015-2 – Bioeconomia innovativa, sostenibile e inclusiva

Scadenza: **11/06/2015**

- Bando H2020-ISIB-2015-1 – Bioeconomia innovativa, sostenibile e inclusiva

Scadenza: **11/06/2015**

- Bando H2020-BG-2015-1 – Crescita blu: sbloccare il potenziale dei mari e degli oceani

Scadenza: **11/06/2015**

- Bando H2020-BG-2015-2 – Crescita blu: sbloccare il potenziale dei mari e degli oceani

Scadenza: **11/06/2015**

- Bando H2020-SFS-2015-1 – Sicurezza alimentare sostenibile

Scadenza: **11/06/2015**

- Bando H2020-SFS-2015-2 – Sicurezza alimentare sostenibile

Scadenza: **11/06/2015**

Energia sicura, pulita ed efficiente

- Bando H2020-SCC-2015 - Smart Cities and Communities (**Apertura prevista il 10/12/2014**)

Scadenza indicativa: **05/05/2015**

- Bando H2020-EE-2015-4-PDA - Market Uptake PDA (**Apertura prevista il 10/12/2014**)

Scadenza indicativa: **04/06/2015**

Trasporti intelligenti, verdi e integrati

- Bando H2020-GV-2015 – Veicoli verdi 2015 (**Apertura prevista il 24/06/2015**)

Scadenza indicativa: **15/10/2015**

- Bando H2020-MG-2015-Singlestage-B - Mobilità per la crescita 2014-2015 (**Apertura prevista il 24/06/2015**)

Scadenza indicativa: **15/10/2015**

Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive

- Bando H2020-INSO-2015-CNET – Nuove forme di innovazione

Scadenza: **28/05/2015**

- Bando H2020-EURO-6-2015 – Superare la crisi: nuove idee, strategie e strutture di governance per l'Europa

Scadenza: **28/05/2015**

> **Società sicure**

- Bando H2020-FCT-2015 – Lotta contro la criminalità e il terrorismo (**Apertura prevista il 25/03/2015**)

Scadenza indicativa: **27/08/2015**

- Bando H2020-BES-2015 – Sicurezza alle frontiere e sicurezza esterna (**Apertura prevista il 25/03/2015**)

Scadenza indicativa: **27/08/2015**

- Bando H2020-DRS-2015 – Disastro-resilienza: tutela e sicurezza della società, incluso l'adattamento al cambiamento climatico (**Apertura prevista il 25/03/2015**)

Scadenza indicativa: **27/08/2015**

- Bando H2020-DS-2015-1 – Sicurezza digitale: sicurezza informatica, privacy e fiducia (**Apertura prevista il 25/03/2015**)

Scadenza indicativa: **27/08/2015**

EUROPA PER I CITTADINI

Oggetto: Europa per i cittadini: candidature 2015 per progetti sulla Memoria europea, progetti di gemellaggio di città, di reti di città e progetti della società civile

Fonte: Commissione europea - Sito Web Europa del 23/12/2014

Azioni:

Asse 1. Memoria europea

Sostegno a:

- progetti di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia moderna, nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini;
- progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea.

Questi progetti dovrebbero includere diversi tipi di organizzazioni (autorità locali, ONG, istituti di ricerca, ecc.) o sviluppare differenti tipologie di attività (ricerca, istruzione non formale, dibattiti pubblici, mostre, ecc.) o coinvolgere diversi gruppi target di cittadini. Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di almeno 1 Stato membro. Tuttavia, sarà data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Sostegno a progetti che favoriscono incontri tra cittadini di città gemellate su temi in linea con gli obiettivi del programma. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, con riferimento sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. Gli incontri devono avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Sostegno a progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse comune e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi partecipanti al programma, dei quali almeno 1 sia Stato UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di

partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Sostegno a progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti consentono a cittadini di contesti diversi di confrontarsi su temi connessi all'agenda politica europea, con lo scopo di dare loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'UE in ambiti legati agli obiettivi del programma.

Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività: - promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere il dibattito/campagne/azioni su tematiche d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale UE; - raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso alle reti sociali, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; - volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi partecipanti al programma, di cui almeno 1 sia Stato UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Beneficiari: Organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma .

Nello specifico:

Asse 1: autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca, le associazioni di città gemellate.

Asse 2

- **Misura 1:** città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

- **Misura 2:** città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

- **Misura 3:** organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca, i comitati e le reti di gemellaggio di città.

Budget:

Asse 1: contributo UE di massimo €100.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di massimo €25.000 per progetto.

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di massimo €150.000 per progetto.

Per tutti i progetti la sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari.

Modalità e procedura:

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/home.html>). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner) e consentirà di inserire informazioni finanziarie e legali relative a tali soggetti che verranno utilizzate per generare l'eForm, il formulario elettronico necessario per presentare il progetto.

Di seguito viene segnalato il link alle pagine web di riferimento per ciascuna azione del bando:

Asse 1: Memoria europea (http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/european-remembrance-2015_en)

Asse 2:

Misura 1 - Gemellaggio di città (http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/town-twinning-2015_en)

Misura 2 - Reti di città (http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/networks-towns-2015_en)

Misura 3 - Progetti della società civile (http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens/funding/civil-society-projects-2015_en)

Scadenze:

Asse 2

- **Misura 1:** - **01/09/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2016.
- **Misura 2:** - **01/09/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2016.
- **Misura 3:** **02/03/2015**, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2015 e il 31 gennaio 2016. Le candidature devono essere presentate entro le **ore 12.00** (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati.

Referente: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi, la cultura (EACEA)

http://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en

<http://www.europacittadini.it/index.php?it/216/programma-europa-per-i-cittadini-2014-2020>

(referente Italia)

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia

PROGRAMMA DIRITTI, UGUALIANZA E CITTADINANZA 2014-2020

Oggetto: Programma dell'UE "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" (2014-2020). Il programma subentra a tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici **Daphne III** e **Diritti fondamentali e cittadinanza** e le sezioni "**Parità fra uomini e donne**" e "**Diversità e lotta contro la discriminazione**" del programma **Progress**.

Fonte: GUCE/GUUE L 354/62 del 28/12/2013

Obiettivo: Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- promuovere l'attuazione efficace del divieto di discriminazione (basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale), compreso il divieto di discriminazione sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza;
- promuovere e proteggere i diritti delle persone disabili;
- promuovere la parità tra donne e uomini e l'integrazione di genere;
- prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne, nonché verso altri gruppi a rischio, e proteggere le vittime;
- promuovere e tutelare i diritti del minore;
- contribuire a garantire un livello elevato di protezione dei dati personali;
- promuovere e rafforzare l'esercizio dei diritti derivanti dalla cittadinanza dell'Unione;
- promuovere, nel mercato interno, l'esercizio dei diritti a tutela dei consumatori e di quelli derivanti dalla libertà di impresa.

Azioni:

Settori d'intervento: a) sensibilizzazione e miglioramento della conoscenza del diritto e delle politiche dell'Unione, nonché dei principi e valori su cui l'Unione è fondata; b) sostegno all'attuazione e

all'applicazione efficace e coerente delle politiche e del diritto dell'UE negli Stati membri, nonché al loro monitoraggio e valutazione; c) promozione della cooperazione transnazionale e miglioramento della conoscenza e della fiducia reciproche fra tutte le parti interessate; d) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli all'esercizio dei diritti e dei principi sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, dalle Convenzioni internazionali a cui l'UE ha aderito e dalla legislazione derivata dell'Unione. **Azioni finanziabili:** ▫ attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti. ▫ attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo. ▫ attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni *peer review*; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC; ▫ sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Beneficiari: Organizzazioni ed enti pertinenti, pubblici o privati, stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati all'adesione effettivi e potenziali. Organizzazioni/enti stabiliti in altri Paesi terzi, in particolare nei Paesi della politica europea di vicinato, possono partecipare a loro spese alle azioni del programma, qualora ciò sia utile alla realizzazione di tali azioni. Il programma è aperto anche a organizzazioni internazionali attive nei settori coperti dal programma, quali il Consiglio d'Europa, l'OCSE e l'ONU.

Modalità e procedura: Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, inviti a presentare proposte di progetto (*call for proposals*) e bandi di gara d'appalto (*call for tenders*).

Scadenza: Il programma è operativo per il periodo **01/01/2014 - 31/12/2020**.

Risorse finanziarie disponibili: €439.473.000

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU), Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia e Serbia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Siti utili: http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm

Titolo: Bando JUST/2014/RGEN/AG/GEND: progetti per la promozione della parità tra donne e uomini nell'indipendenza economica

Note: Nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" è stato pubblicato un bando per il sostegno a progetti inerenti la promozione della parità tra donne e uomini nell'indipendenza economica. L'obiettivo della *call* è aiutare le autorità nazionali dei Paesi partecipanti al programma a integrare la dimensione di genere nelle politiche nazionali e a raggiungere gli obiettivi europei di parità definiti nella *Strategia UE per la parità tra donne e uomini* e nel *Patto europeo per l'uguaglianza di genere*.

Il bando intende finanziare prioritariamente progetti focalizzati sulla parità nell'indipendenza economica, incluso gli aspetti della conciliazione tra vita privata e professionale e della promozione di una maggiore uguaglianza nella ripartizione dei compiti domestici e delle responsabilità di cura tra donne e uomini. In particolare il bando punta a sostenere:

> **attività nazionali e/o transnazionali di sensibilizzazione** volte a: - favorire, in particolare per gli uomini, formule flessibili di lavoro

- evidenziare i benefici di misure *family-friendly* in modo da incoraggiare le imprese ad adottarle; combattere le conseguenze negative che colpiscono i genitori che si avvalgono del diritto al congedo parentale nonché gli stereotipi, a livello aziendale, che impediscono agli uomini di fare uso del congedo parentale o di paternità o del part-time; - combattere lo stereotipo secondo cui il lavoro domestico non si adatta all'immagine tradizionale di mascolinità attraverso campagne in cui, ad esempio, atleti popolari di sesso maschile compiono lavori domestici, oppure attraverso speciali lezioni scolastiche sul lavoro domestico destinate agli studenti di entrambi i sessi.

> **ricerca sulle politiche innovative** volta a produrre nuove prove su modalità innovative di organizzazione del lavoro che favoriscono un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e una migliore ripartizione dei compiti domestici e delle responsabilità di cura tra donne e uomini, in particolare: - ricerca sui benefici economici e sociali derivanti dall'equa condivisione del lavoro retribuito e non retribuito; - sperimentazione di nuove formule di lavoro che consentano una migliore condivisione del lavoro retribuito e non retribuito.

I progetti da realizzare, della durata massima di 24 mesi, possono essere nazionali o transnazionali. Tuttavia, la Commissione UE invita a creare partenariati importanti, in particolare con le parti sociali e altri Stati membri che attuano pratiche ispiratrici.

I progetti possono essere presentati da: 1. un'autorità nazionale responsabile della politica in materia di parità tra donne e uomini, o 2. un organismo responsabile per la parità di genere a livello nazionale (organismi di parità ai sensi dell'art.20 della Direttiva 2006/54/EC), o 3. un'altra autorità nazionale (solo se gli organismi di cui ai punti 1 e 2 non presentano candidature).

Possono invece essere partner di progetto organizzazioni legalmente costituite pubbliche o private o organizzazioni internazionali.

Budget: Lo stanziamento complessivo messo a disposizione del bando è pari a 3.350.000 euro. I progetti selezionati potranno essere cofinanziati fino all'80% dei loro costi totali ammissibili del progetto ma la sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a €100.000.

Scadenza: **31 marzo 2015, ore 12** (ora dell'Europa centrale).

Le proposte devono essere presentate per via telematica utilizzando l'apposito **sistema PRIAMOS**, accessibile dalla pagina web dedicata al bando (l'Application form + i relativi Annexes devono essere scaricati da PRIAMOS previa registrazione al sistema).

Aree geografiche: UE 28, Islanda e Liechtenstein

Formulari e Documenti Testo del bando JUST/2014/RGEN/AG/GEND - in lingua inglese (file.pdf)
--

Guide for Action Grants 2014 (file.pdf)

Titolo: Bando JUST/2014/RGEN/AG/GEND: progetti per la promozione della parità tra donne e uomini nell'indipendenza economica

Note: L'obiettivo della *call* è aiutare le autorità nazionali dei Paesi partecipanti al programma a integrare la dimensione di genere nelle politiche nazionali e a raggiungere gli obiettivi europei di parità definiti nella *Strategia UE per la parità tra donne e uomini* e nel *Patto europeo per l'uguaglianza di genere*.

Il bando intende finanziare prioritariamente progetti focalizzati sulla parità nell'indipendenza economica, incluso gli aspetti della conciliazione tra vita privata e professionale e della promozione di una maggiore uguaglianza nella ripartizione dei compiti domestici e delle responsabilità di cura tra donne e uomini. In particolare il bando punta a sostenere:

> **attività nazionali e/o transnazionali di sensibilizzazione** volte a: - favorire, in particolare per gli uomini, formule flessibili di lavoro (ad esempio lavoro part-time, job sharing, orario ridotto, ecc). - evidenziare i benefici di misure *family-friendly* in modo da incoraggiare le imprese ad adottarle; combattere le conseguenze negative che colpiscono i genitori che si avvalgono del diritto al congedo parentale nonché gli stereotipi, a livello aziendale, che impediscono agli uomini di fare uso del congedo parentale o di paternità o del part-time; - combattere lo stereotipo secondo cui il lavoro domestico non si adatta all'immagine tradizionale di mascolinità attraverso campagne in cui, ad esempio, atleti popolari di sesso maschile compiono lavori domestici, oppure attraverso speciali lezioni scolastiche sul lavoro domestico destinate agli studenti di entrambi i sessi.

> **ricerca sulle politiche innovative** volta a produrre nuove prove su modalità innovative di organizzazione del lavoro che favoriscono un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e una migliore ripartizione dei compiti domestici e delle responsabilità di cura tra donne e uomini, in particolare: - ricerca sui benefici economici e sociali derivanti dall'equa condivisione del lavoro retribuito e non retribuito; - sperimentazione di nuove formule di lavoro che consentano una migliore condivisione del lavoro retribuito e non retribuito.

I progetti da realizzare, della durata massima di 24 mesi, possono essere nazionali o transnazionali.

I progetti possono essere presentati da: 1. un'autorità nazionale responsabile della politica in materia di parità tra donne e uomini, o 2. un organismo responsabile per la parità di genere a livello nazionale (organismi di parità ai sensi dell'art.20 della Direttiva 2006/54/EC), o 3. un'altra autorità nazionale (solo se gli organismi di cui ai punti 1 e 2 non presentano candidature).

Possono invece essere partner di progetto organizzazioni legalmente costituite pubbliche o private o organizzazioni internazionali.

Budget: Lo stanziamento complessivo messo a disposizione del bando è pari a 3.350.000 euro. I progetti selezionati potranno essere cofinanziati fino all'80% dei loro costi totali ammissibili del progetto ma la sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a €100.000.

Scadenza: **31 marzo 2015, ore 12** (ora dell'Europa centrale).

Aree geografiche coinvolte: UE 28, Islanda e Liechtenstein.

Link utili:

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rgen_ag_gend_en.htm

Testo del bando JUST/2014/RGEN/AG/GEND - in lingua inglese (file.pdf)
Guide for Action Grants 2014 (file.pdf)